I GIORNATA

FARMACI INNOVATIVI

QUALITA' EFFICACIA APPROPRIATEZZA

Garanzia dell'universalità delle cure sul Territorio Nazionale

Tra consumismo e appropriatezza nei 21 Sistemi Diversi di Accesso: Miracolo o Miraggio

Venerdì 9 ottobre 2009 ore 08.30 – 14.00

CAMERA DEI DEPUTATI
Palazzo Marini – Sala delle Conferenze
Roma

EVOLUZIONE STORICA DEL DIRITTO ALLA SALUTE, ART. 32 E 38 DELLA COSTITUZIONE

D. Morana,
Professore Associato di Istituzioni di diritto Pubblico, Università deglio studi di foggia e LUISS Guido Carli

L'intervento analizza contenuto e limiti del diritto alla salute riconosciuto dall'art. 32 della Costituzione italiana, evidenziando i principali tratti evolutivi nell'interpretazione dottrinale e giurisprudenziale di tale diritto:

a) la distinzione tra sanità pubblica e tutela della salute;

b) il superamento della concezione "patrimonialistica" ed "assicurativo-corporativa" del diritto alla salute incentrata sulla previsione dell'art. 38, comma 2, Cost.;

c) il riconoscimento del diritto alla salute come diritto primario ed assoluto dell'individuo, da includere tra le posizioni soggettive direttamente tutelate dalla Costituzione ed immediatamente opponibile anche nei rapporti interprivati.

La riflessione sull'interpretazione dell'art. 32 Cost. si collega altresì alla progressiva estensione della nozione di salute (dal piano biologico a quello sociale, relazionale ed ambientale) ed ai conseguenti mutamenti negli strumenti predisposti dal legislatore per la sua tutela. Infine, sono svolte alcune osservazioni generali sulle garanzie costituzionali del diritto alla salute in relazione al riparto delle competenze legislative tra Stato e regioni delineato nel Titolo V, Parte seconda, Cost., dopo la revisione costituzionale del 2001.